



• Bambini di una scuola elementare (Ansa)

## «In classe col grembiule» Per Salvini serve disciplina

**La proposta del ministro dell'Interno.** Per evitare disparità tra gli alunni anche sui vestiti. Ma per i presidi le priorità sono i solai che crollano. Zingaretti: il ministro lavori almeno un'ora

VALENTINA RONCATI

**ROMA.** Il ministro dell'Interno Matteo Salvini lo ripete da giorni: a scuola va reintrodotta la divisa. «Abbiamo nuovamente previsto l'educazione civica a scuola e vorrei che tornasse il grembiule per evitare che vi sia il bambino con la felpa da 700 euro e quello che ne ha una di terza mano perché non può permettersela», ha detto durante un comizio in Toscana. «Sento già chi griderà allo scandalo ed evocherà il duce, ma un paese migliore si costruisce anche con ordine e disciplina», ha aggiunto. Ma per il vicepremier

«è soprattutto sui bambini che dobbiamo investire in educazione, per non avere ragazzi che a 20 anni sono solo dei casinisti».

I presidi, interpellati dall'Ansa non sono contrari, ma evidenziano che le priorità per la scuola sono altre, a partire dal crollo dei solai sempre più frequente. «Reintrodurre il grembiule nelle scuole è possibile ma non mi sembra questa la questione fondamentale. L'emergenza è un'altra - rimarca il numero uno dell'associazione dei presidi Antonello Giannelli - Abbiamo i solai e i controsoffitti delle scuole che andrebbero monitorati, ogni settimana c'è un crollo. Finora su questo fronte non è stato

fatto nulla». Anche l'idea di monitorare le scuole con una mappa satellitare grazie all'Agenzia spaziale, lanciata mesi fa dal ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, «è certamente utile ma per gli spostamenti esterni degli edifici. Qui sono le strutture interne da controllare, e può essere fatto anche con risorse limitate», spiega Giannelli. Intanto ai diretti interessati, gli studenti, l'idea di mettere il grembiule per andare a scuola non piace affatto: rispondendo a un sondaggio, più della metà, il 52% ha detto di essere contrario.

E' favorevole invece Mariastella Gelmini, capogruppo di Forza Italia alla Camera. «È misura

condivisibile tant'è che l'ha reintrodotta il governo Berlusconi con la riforma del 2008, in cui c'era anche il voto in condotta. Non gli chiederemo il copyright... Le idee di centrodestra ci piacciono, anche quando sono copiate», fa notare ironicamente. Forti polemiche invece dal centrosinistra. «Quattro giorni fa una ragazza è stata stuprata a Viterbo, ieri un commerciante è stato ucciso a Viterbo e c'è stata una sparatoria nelle vie di Napoli, questa mattina ad Ostia un altro attentato. Dico a Salvini: per cortesia, meno comizi e fai il ministro dell'Interno almeno un'ora al giorno», attacca il segretario del Pd Nicola Zingaretti.

## Il fronte del «no» È contrario il 52% degli studenti



• Studenti del liceo Alfieri di Torino (Ansa)

### La ricerca.

Per la maggioranza dei ragazzi conta di più il diritto a esprimersi

**ROMA.** Agli studenti non piace molto l'idea che il ministro dell'Interno Matteo Salvini va ribadendo da giorni, e cioè che sia giusto che i bambini delle scuole elementari e gli alunni delle medie si mettano di nuovo il grembiule o la divisa scolastica in classe. La maggioranza dei circa 1000 ragazzi intervistati qualche giorno fa da Skuola.net dice no all'uniforme scolastica: più della metà - il 52% - ha detto di essere contrario.

«Come essere umano ho il diritto di scegliere come vestirmi e di esprimere me stessa in ciò che indosso o faccio!», è il commento di una delle ragazze che ha partecipato al sondaggio. «Lo stile è una forma di espressione per molti - dice un altro dei giovani interpellati da Skuola.net - Se ci vietassero anche questo, penso che impazziremmo. Siamo identificati come numeri sul registro, ma non lo siamo. Siamo per-

sonne, e come tali dobbiamo essere liberi di esprimerci, in qualsiasi forma». «Siamo tutti diversi e unici - gli fa eco un altro studente - La diversità deve essere promossa, non limitata».

C'è tuttavia un 28% che si trova d'accordo con la proposta del ministro dell'Interno sull'obbligo dell'uniforme scolastica, mentre un altro 20% è indifferente all'argomento. Tra quelli favorevoli all'idea, c'è chi la difende chiamando in causa il bullismo: «Almeno saremmo tutti uguali e chi non si veste bene, non sarebbe più preso in giro». Per un altro studente, «a volte gli atti di bullismo sono dovuti proprio al modo di vestirsi. Introducendo le divise dovrebbero diminuire questi problemi».

Non manca chi apprezzerrebbe il ritorno al grembiule per una questione di comodità, evitando così di sforzarsi troppo nella scelta dei vestiti ogni giorno: «Non ho voglia di decidere cosa mettermi la mattina! Ho sonno. Con il grembiule questo problema si risolve», è la tesi sostenuta da alcuni alunni, forse i più pigri.

### Soggiorno turistico

## «È un furto ai turisti» Centinaio contro la tassa



• Un'immagine d'archivio dell'isola di Capri (Ansa)

**CAPRI.** «Da quando facevo l'assessore, dal 2009 sono contrarissimo. Così come è ora, è un furto nei confronti dei turisti e molto spesso, non sempre, tanti sindaci la usano per andare a coprire i debiti di bilancio. Se la tassa di soggiorno deve essere, allora che diventi tassa di scopo vera». Parola del ministro del

Turismo Gian Marco Centinaio, a margine dell'assemblea di Fedealberghi a Capri. «Stiamo lavorando per questo, in modo che il turista quando arriva sappia esattamente dove sarà spesa», continua.

Nel 2019 la tassa di soggiorno supererà l'incasso di 600 milioni (130 solo nella Capitale).

### Maltempo

## Tornano freddo e neve Si scende fino a 15 gradi

**ROMA.** La primavera non riesce a farsi spazio, soffocata da una nuova ondata di freddo decisamente invernale, che porta piogge e nevicate a bassa quota. L'aria fredda in arrivo dall'Artico si sta facendo strada attraverso la valle del Rodano e da lì irrompe nel Mediterraneo, investendo l'Italia da nord a sud. Il risultato è la prima domenica di maggio segnata dal maltempo.

Il minimo di bassa pressione prevista sul golfo ligure nelle prime ore di stamattina è «una configurazione tipica se fossimo in inverno, ma alquanto anomala a inizio maggio», rilevano i meteorologi di 3B meteo. L'anomalia è molto più estesa di quanto si immagini, perché il freddo fuori stagione sta colpendo numerosi Paesi europei, dalla Gran Bretagna ai Balcani. Il responsabile di questa situazione anomala, che potrebbe continuare fi-



• Pioggia a Torino (Ansa)

no a martedì, è il cosiddetto vortice polare, l'area di bassa pressione che si trova sull'Artico. Tra le regioni italiane, le prime a essere colpite sono quelle settentrionali, con temporali, grandinate e neve in collina, anche a quote molto basse, fino a 200-300 metri. Le temperature scenderanno fino a 15 gradi sotto le medie stagionali.

### Papa Francesco

## «La gente si aspetta santità di vita dal Vaticano»

**CITTÀ DEL VATICANO.** «Occorre essere testimoni e apostoli di rinnovamento personale e comunitario, perché la gente attende dedizione totale e santità di vita da coloro che sono al servizio della Santa Sede». L'ha detto Papa Francesco incontrando le Guardie svizzere.

Domani saranno 23 le nuove reclute dell'esercito che da secoli garantisce la sicurezza del pontefice, a giurare nel cortile di San Damaso. Ma sono quasi il 30% in meno rispetto alle nuove guardie del 2018. Per il comandante Christoph Graf la carenza dipende anche dal fatto che «l'economia in Svizzera va benissimo, non c'è praticamente disoccupazione, perciò noi abbiamo sempre difficoltà».

### G7 Ambiente

## Le disparità nella società sono nemiche del pianeta

**ROMA.** Le disuguaglianze sociali fanno male all'ambiente e al clima. Per questo la Francia (che quest'anno ospita il G7) ha scelto la lotta alle disuguaglianze come tema principale della riunione dei ministri dell'Ambiente dei 7 grandi, in programma oggi e domani a Metz. Un'assise internazionale in cui il nostro ministro Sergio Costa cercherà di spingere la candidatura dell'Italia a ospitare la conferenza dell'Onu sul clima del 2020, la Cop26. Oltre le disparità, altre priorità del prossimo G7 Ambiente sono: sostenere la mobilitazione internazionale sulla biodiversità e il clima; promuovere soluzioni concrete per il clima e la biodiversità; finanziare la conservazione della biodiversità».